



COMUNE DI VALLE LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2012-2017

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12 delle varie annualità prese in considerazione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione	2144	2228	2192	2197	2214
Dipendenti	8	8	8	8	8

1.2 Organi politici

GIUNTA:	Sindaco	CARABELLI Pier Roberto
	Assessori:	FERRARI Luigi Mario CERRA Stefano
CONSIGLIO COMUNALE:	Presidente	CARABELLI Pier Roberto
	Consiglieri:	CARABELLI Daniela
		BERTOLETTI Maurizio
		DI BENEDETTO Giuseppe
		FERRARI Luigi Mario
		BERTASSI Roberto
	CUCCULELLI Christian	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: D'ANGELO Francesco

Numero posizioni organizzative: 5

Numero personale dipendente al 31/12/2016: 8

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Si evidenzia come criticità generica all'interno dei vari settori, la presenza di un basso livello di rapporto dipendenti/popolazione. A tale criticità si è fatto fronte mediante convenzionamento dei servizi.

L'Ente pur con il ridotto organico ha fatto fronte a tutti gli adempimenti di legge finanziari, tributari, amministrativi, in materia di prevenzione corruzione, AVCP, trasparenza e legalità, nonché ai vari adempimenti dei settori tecnici (anche e soprattutto in relazione ai contributi regionali Sif), e alle varie scadenze nei vari settori, oltre che alla gestione di ordinaria amministrazione.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Per quanto riguarda i parametri della condizione di ente strutturalmente deficitario l'ente non è risultato nella condizione di cui all'art.242 del tuel.

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Numerosi i Regolamenti adottati nel quinquennio e precisamente Regolamento sui controlli interni, Regolamento sul Nucleo di Valutazione, Regolamenti in materia tributaria (IMU – TARES), Regolamenti in materia di funzionamento del Consiglio Comunale, in materia di procedimenti amministrativi, Regolamento per la gestione della S.U.A. (Stazione Unica Apptante). Nessuna modifica statutaria. Adesione al G.A.L.. Approvazione convenzione per la gestione associata delle 10 funzioni comunali (Legge 135/2012). Approvazione convenzione SUAP. Adeguamenti al Regolamento ISEE. Approvazione Regolamento manomissioni strade.

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2012	2013	2014	2015	2016
CONSIGLIO COMUNALE	32	43	42	32	35
GIUNTA COMUNALE	96	83	79	92	81

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, TASI e TARI si è provveduto, anche nei termini consentiti dalla legge, ad applicare le aliquote o tariffe per cui l'ente riesca a garantire i servizi essenziali, anche in considerazione alle numerose norme e previsioni legislative di settore che hanno comunque risentito dei continui cambiamenti da parte dello Stato delle normative sia in materia di incasso che di detrazione di quote in percentuale sugli incassi.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Abitazione principale ICI/IMU	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Altri immobili ICI/IMU	0,86	0,96	0,96	1,01	1,01
Detrazione abitazione principale e detrazioni varie	Previsione di legge				
Fabbricati d		1,06	1,06	1,06	1,06
Fabbricati rurali IMU	0,1				
Terreni agricoli	0,825				

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota unica	0,4	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni	---	---	---	---	---

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Tassa rifiuti/TARI	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso di copertura	98	100	100	100	100
Costo del servizio					
Costo pro capite	117	118	147	156	153

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il comune ha approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale numero 2 del 25.01.2013 il regolamento sui controlli interni, adeguato alla disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 24/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controlli interni – Controllo di gestione – Obiettivi

I controlli interni si svolgono secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale. Non svolgendo il Comune attività a rilevanza economica, i controlli sono di carattere formale sulle delibere e sulle determinazioni al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di legge e il principio del contenimento delle spese che ha costituito il principale obiettivo del mandato unitamente alla garanzia del mantenimento dei servizi fondamentali ed essenziali per l'Ente.

Le principali opere o interventi pubblici realizzati nel corso del quinquennio sono stati manutenzione al cimitero, fognatura, asfaltatura strade, manutenzione scuole e ampliamento illuminazione pubblica, acquisizione di un mezzo operativo, realizzazione progetto valorizzazione del Monumento e del Municipio (con contributi statali)

impianti sportivi manutenzione e realizzazione parco giochi, manutenzione immobile casa di riposo e adesione al progetti quali il Distretto del Commercio. E' proseguita la bonifica dell'area ex Sif, bonifica finanziata interamente dalla Regione fatte salve le spese legali collegate.

Sono stati garantiti i servizi di assistenza alle famiglie e ai minori, i servizi scolastici compreso il servizio di trasporto alunni e gestione mensa scolastica con cucina in loco (sono forniti oltre 7.000 pasti annuali) , attività sociali anche attraverso convenzioni con organizzazioni benefiche in paese o zone limitrofe, si patrocina annualmente il grest organizzato dalla parrocchia.

Sono state potenziate le iniziative culturali anche con il ricorso alla "biblioteca" e all'utilizzo dell'immobile in piazza Corte Granda, potenziate le manifestazioni estive e natalizie anche con l'avvalimento di organismi esterni, nonché all'organizzazione del soggiorno invernale per anziani,

Per quanto riguarda il personale si evince una situazione di un rapporto dipendenti/abitanti nettamente inferiore alla media. Annualmente con apposita deliberazione di giunta si provvede alla verifica delle eccedenze del personale e del fabbisogno, nonché della razionalizzazione delle risorse umane

La gestione della raccolta differenziata ha visto nel corso del mandato il completamento in tutte le zone comunali, con servizio porta a porta nel centro e calotte nelle zone esterne

Il sistema dei controlli interni è stato gestito dal Segretario Comunale tramite un apposito sistema di reporting degli obiettivi da parte dei vari responsabili di servizio.

Il sistema di controllo non ha fatto emergere irregolarità .

Con delibera n. 2 del 25/01/2013 è stato approvato il Regolamento comunale dei controlli interni. A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal 2013 l'ente usufruisce di un proprio sistema, disciplinato dall'apposito Regolamento comunale dei controlli interni .

La situazione finanziaria e patrimoniale del Comune, alla data del 22/02/2014 è la seguente:

- avanzo 2016: + 70.007,17
- equilibri di bilancio: 95.117,37
- fondo cassa 31/12/2016: 451.655,76
- indebitamento: 3.838.699,99
- parametri di deficitarietà: ente non deficitario
- situazione patrimoniale attivo e passivo: 24.244.196,52

desunti dal consuntivo 2016.

Al fine di contenere la spesa dell'ente è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, le autorizzazioni di spesa ai vari uffici sono stati ridotte in maniera consistente al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa, con particolare riferimento ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, che sono stati sistematicamente rispettati, sono state contenute al massimo le consulenze e gli incarichi esterni, si è usato il sistema di convenzionamento con altri Comuni, nel corso delle presente legislatura si è provveduto ad avviare e completare la gestione associata dei servizi essenziali con il Comune di Semiana.

3.1.2. Controllo strategico

Risultano attuati e conseguiti gli obiettivi di settore affidati sia per le precedenti annualità che per il 2016, compatibilmente con le risorse di bilancio, e reperite in caso di spese in conto capitale.

3.1.3. Valutazione delle performance

Alla valutazione dell'unica P.O. provvede il Nucleo di Valutazione in forma monocratica attraverso apposite schede valutative di verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati alla P.O. all'inizio dell'anno. I criteri e le procedure di valutazione sono state formalizzate nel Regolamento sugli uffici dell'Ente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147

Le quote di partecipazione del Comune in società pubbliche (CBL S.p.A. di Mede e CLIR S.p.A. di Mortara, PAVIA ACQUE di Pavia, GAL Lomellina) vengono annualmente relazionate e rendicontate sia sugli appositi siti che, ai sensi del Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.525.185,00	1.545.613,95	1.625.994,06	1.636.975,81	1.718.042,96	13%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.230.629,94	12.756,45	1.941.622,40	3.348.032,11	2.308.900,00	-29%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	225.000,00		100.000,00	190.000,00	70.000,00	-68%
TOTALE	4.980.814,94	1.558.370,40	3.667.616,46	5.175.007,92	4.096.942,96	-18%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.328.735,44	1.349.993,60	1.398.457,36	1.410.834,20	1.461.729,29	10%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.455.629,94	12.756,45	160.000,00	3.538.032,11	2.378.900,00	-31%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	343.031,68	591.887,52	190.172,54	866.120,00	993.174,20	189%
TOTALE	5.127.397,06	1.954.637,57	1.748.629,90	5.814.986,31	4.833.803,49	-5%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	217.194,36	188.713,95	169.411,85	269.075,50	342.007,08	+57%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	217.194,36	188.713,95	169.411,85	269.075,50	342.007,08	+ 57%

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli delle entrate (I+II+III)	1.525.185,10	1.545.613,95	1.625.994,06	1.636.975,81	1.718.042,96
Spese titolo I	1.328.735,44	1.349.993,60	1.398.457,36	1.410.834,00	1.461.726,29
Rimborso prestiti parte del titolo III	195.000,00	190.836,71	190.172,54	161.203,33	161.119,30
Saldo di parte corrente	1.449,66	4.783,64	37.364,16	64.938,48	95.117,37
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	3.230.629,94	12.756,45	2.941.662,40	3.348.032,11	2.308.900,00
Entrate titolo V**	225.000,00		70.000,00	190.000,00	70.000,00
Totale titoli (IV+V)	3.455.629,94	12.756,45	3.011.622,40	3.538.032,11	2.378.900,00
Spese titolo II	3.455.629,94	12.756,45	3.025.186,40	3.538.032,11	2.378.900,00
Differenza di parte capitale		-	-13.564,00		-
Entrate correnti destinate ad investimenti			14.366,40		
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	0	802,40	0	0

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

ANNO 2012

Fondo di cassa al 01/01/2012		37.040,78
Riscossioni	(+)	4.016.555,42
Pagamenti	(-)	4.009.125,70
Fondo di cassa al 31/12/2012		44.470,50
Residui attivi	(+)	5.115.084,51
Residui passivi	(-)	5.138.829,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	20.725,86

ANNO 2013

Fondo di cassa al 01/01/2013		44.470,50
Riscossioni	(+)	2.473.745,17
Pagamenti	(-)	2.473.745,17
Fondo di cassa al 31/12/2013		44.470,50
Residui attivi	(+)	4.713.729,70
Residui passivi	(-)	4.731.541,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	26.748,50

ANNO 2014

Fondo di cassa al 01/01/2014		44.470,50
Riscossioni	(+)	2.559.711,45
Pagamenti	(-)	2.076.376,27
Fondo di cassa al 31/12/2014		527.805,68
Residui attivi	(+)	6.918.901,47
Residui passivi	(-)	7.400.351,05
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	46.356,10

ANNO 2015

Fondo di cassa al 01/01/2015		527.805,68
Riscossioni	(+)	4.092.834,49
Pagamenti	(-)	4.381.821,24
Fondo di cassa al 31/12/2015		238.818,93
Residui attivi	(+)	5.899.119,45
Residui passivi	(-)	6.077.055,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	60.882,82

ANNO 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		238.818,93
Riscossioni	(+)	4.060.759,29
Pagamenti	(-)	3.847.922,46
Fondo di cassa al 31/12/2016		451.655,76
Residui attivi	(+)	7.021.155,84
Residui passivi	(-)	7.402.804,43
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	70.007,17

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato (f.do sv.crediti)	11.000,00	24.000,00	45.000,00	50.000,00	62.000,00
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	9.725,86	2.748,50	1.356,10	10.882,82	8.007,17
Totale	20.725,86	26.748,50	46.356,10	60.882,82	70.007,17

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	44.470,50	44.470,50	527.805,68	238.818,93	451.655,76
Totale residui attivi finali	5.115.084,51	4.713.729,70	6.918.901,47	5.899.119,45	7.021.155,84
Totale residui passivi finali	5.138.829,15	4.731.541,70	7.400.351,05	6.077.055,56	7.402.804,43
Risultato di amministrazione	20.725,86	26.748,50	46.356,10	60.882,82	70.007,17
Utilizzo anticipazione di cassa	Si	Si	Si	Si	Si

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Nel corso della legislatura l'avanzo non è stato applicato ma vincolato al fondo svalutazione crediti/fondo crediti dubbia esigibilità per lo storno di residui e ruoli non riscossi da parte di Equitalia.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

PRIMO ANNO DI MANDATO

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	200.120,45	62.940,97			200.120,45	137.179,48	114.700,84	251.880,32
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	75.291,29	35.068,33		980,00	74.311,29	39.242,96	29.189,94	68.432,90
Titolo 3 - Extratributarie	206.195,50	65.162,78		3.504,22	202.690,98	137.528,20	114.395,39	251.923,59
Parziale titoli 1+2+3	481.606,94	163.172,08		4.484,22	477.122,72	313.950,64	258.286,17	572.236,81

Titolo 4 - In conto capitale	3.071.453,17	1.855.981,37		97,62	3.071.355,55	1.215.374,17	3.000.000,00	4.215.374,18
Titolo 5 - Accensione di prestiti	175.535,39	158.558,95			175.535,39	16.976,44	225.000,00	241.976,44
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	61.585,19	8.245,10			61.585,19	53.340,09	32.156,99	85.497,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.790.180,69	2.185.957,50		4.581,84	3.785.598,85	1.599.641,35	3.515.443,16	5.115.084,51

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	352.873,84	200.944,88		8.235,65	344.638,19	143.693,31	273.354,89	417.048,20
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.425.098,55	2.132.803,30		97,62	3.425.000,93	1.292.197,63	3.241.240,23	4.533.437,86
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	2.717,80	2.717,80			2.717,80		148.031,68	148.031,68
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	31.006,51	6.295,71			31.006,57	24.710,80	15.600,61	40.311,41
Totale titoli 1+2+3+4	3.811.696,70	2.342.761,69		8.333,27	3.803.363,43	1.460.601,74	3.678.227,41	5.138.829,15

ULTIMO ANNO DI MANDATO

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	400.000,74	150.137,17		48.302,54	361.698,20	211.561,03	144.799,18	356.360,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	40.623,60	34.314,23			40.623,60	6.309,37	36.235,98	42.545,35
Titolo 3 - Extratributarie	257.207,43	91.164,58		38.877,72	218329,71	127.165,13	53.695,26	180.860,39

Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	4.877.736,50	1.000.781,95		949,00	4.876.787,50	3.876.005,55	2.255.415,80	6.131.421,35
Titolo 5 - Accensione di prestiti	199.839,82	73.669,08			199.839,82	126.170,74	70.000,00	196.170,74
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	113.711,36	2.860,13			113.711,36	110.851,23	2.946,57	113.797,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.899.119,45	1.352.927,14		88.1429,26	5.810.990,19	4.458.063,05	2.563.092,79	7.021.155,84

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	593.383,26	530.772,66		2.023,43	591.359,83	60.587,17	476.265,60	536.852,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.275.228,35	1.118.602,49			5.275.228,35	4.156.625,86	2.378.900,00	6.535.525,86
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	178.278,94	4.224,43			178.278,94	174.054,51	59.566,23	233.620,74
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	30.165,01	19.031,40		112,81	30.052,20	11.020,80	82.784,26	96.805,06
Totale titoli 1+2+3+4	6.077.055,56	1.672.630,98		2.136,24	6.074.919,32	4.402.288,34	3.000.516,09	7.402.804,43

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza al 31.12.2016:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	26.464,94	28.921,48	38.341,48	46.353,92	71.479,21	144.799,18	356.360,21
di cui Tarsu/tari			38.341,48	46.353,92	70.129,21	90.811,54	245.636,15
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.400,00	1.163,00	734,28		3.012,09	36.235,98	42.545,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	24.790,13	24.895,93	22.098,41	34.893,11	20.487,55	53.695,26	180.860,39

di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	308,00	1.314,00	6.642,00	8.790,00		5.911,28	22.965,28
di cui sanzioni CdS	8.254,17	12.008,87	4.466,41	9.750,12		1.926,80	36.406,37
Tot. Parte corrente	52.655,07	54.980,41	61.174,17	81.247,03	94.978,85	234.730,42	579.765,95
Titolo IV	16.100,00	792.185,50			3.067.720,05	2.255.415,80	6.131.421,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo VI	8.550,26	10.062,56			107.557,92	70.000,00	196.170,74
Tot. Parte capitale	24.650,26	802.248,06	0,00	0,00	3.175.277,97	2.325.415,80	6.327.592,09
Titolo VII							
Titolo IX	19.996,35	24.598,40	24.218,98	16.636,93	25.400,57	2.946,57	113.797,80
Totale Attivi	97.301,68	881.826,87	85.393,15	97.883,96	3.295.657,39	2.563.092,79	7.021.155,84
PASSIVI							
Titolo I	1.543,44	323,97	2.774,17	10.652,92	45.292,67	476.265,60	536.852,77
Titolo II	468.019,52	407.404,30		13.082,93	3.268.119,11	2.378.900,00	6.535.525,86
Titolo III							0,00
Titolo IV						59.566,23	59.566,23
Titolo V			174.054,51				174.054,51
Titolo VII	5.075,67	1.730,00	2.164,42		2.050,71	85.784,26	96.805,06
Totale Passivi	469.562,96	407.728,27	2.774,17	23.735,85	3.313.411,78	2.914.731,83	7.402.804,43

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27%	47%	32%	28%	33%

I dati dal 2012 al 2016 sono desunti dal rendiconto di esercizio di ciascun anno.

5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di Valle Lomellina, ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità (da quando la legge ha assoggettato gli enti superiori a 1000 abitanti) e dall'anno scorso ha rispettato il pareggio di bilancio che ha sostituito il patto. Si provvede annualmente a rendicontare su apposito sito la situazione sia trimestrale che annuale a chiusura entro il 31.03 di ogni anno

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'Ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	4.227.809,50	3.916.800,25	4.036.972,79	3.945.596,92	3.838.699,99
Popolazione residente	2144	2228	2192	2197	2214
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.971,92	1.757,98	1.841,68	1.795,90	1.733,83

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,60%	6.897%	7,30 %	7,70 %	8,00 %

6.2. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha assunto strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi: indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.673.517,46
Immobilizzazioni materiali	13.163.521,29		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	5.104.084,51		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.062.159,99
Disponibilità liquide	44.470,50	Debiti	4.576.398,85
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	18.312.076,30	Totale	18.312.076,30

ANNO 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.401.404,35
Immobilizzazioni materiali	16.804.409,25		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	6.988.131,51		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	14.627.257,86
Disponibilità liquide	451.655,76	Debiti	4.215.534,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	24.244.196,52	Totale	24.244.196,52

7.1. conto economico in sintesi.

L'ente, si avvale della facoltà di non redigere il conto economico ma solo il conto del patrimonio

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel quinquennio.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562, della L. 296/2006)*	504.012,00	333.105,00	346.678,00	346.678,00	346.678,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562, della L. 296/2006	333.105,00	330.406,00	313.833,00	320.675,83	313.790,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,012%	33,350 %	32,04 %	32,00 %	32,00 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012		2013		2014		2015		2016	
Spesa personale* Abitanti	$\frac{333.105,00}{2144}$	= 155,36	$\frac{330.406,00}{2228}$	= 148,29	$\frac{313.833,0}{2192}$	= 143,17	$\frac{320.675,83}{2197}$	= 145,96	$\frac{313.790,64}{2214}$	= 141,73

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2012		2013		2014		2015		2016	
Abitanti Dipendenti	$\frac{2144}{8}$	= 268	$\frac{2228}{8}$	= 278	$\frac{2192}{8}$	= 274	$\frac{2197}{8}$	= 274	$\frac{2214}{8}$	= 276

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

8.8. Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge 244/2007 (esternalizzazioni): NON RICORRE LA FATTISPECIE.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato la Corte dei Conti ha chiesto in relazione al consuntivo 2013 delucidazioni sulla contabilizzazione della anticipazione di liquidità e sul calcolo fcde ma nessuna sentenza della Corte dei Conti è stata emessa verso l'Ente.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore su gravi irregolarità gestionali.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Costante monitoraggio delle spese, convenzionamento dei servizi, eliminazione quasi totale delle spese di rappresentanza.

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Nessuna attività espletata o azione verso organismi controllati.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29. Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

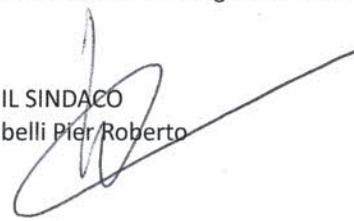
NON RICORRE LA FATTISPECIE

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di VALLE LOMELLINA che certificata dall'organo di revisione viene pubblicata all'albo pretorio del comune fino alla data del 11.06.2017 e sarà trasmessa entro dieci giorni dalla sottoscrizione del Sindaco alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Valle Lomellina, 09.05.2017

IL SINDACO
Carabelli Pier Roberto



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI,09.05.2017

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Batticani Daniele

